



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25  
AGIC86100B: IC - FALCONE - BORSELLINO

**Scuole associate al codice principale:**

AGAA861007: IC - FALCONE - BORSELLINO  
AGAA861018: FALCONE-BORSELLINO  
AGAA861029: MONSIGNORE GIUDICE  
AGEE86101D: FALCONE BORSELLINO  
AGEE86102E: MONS.GIUDICE  
AGMM86101C: FALCONE BORSELLINO



*Ministero dell'Istruzione*



## Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5	Competenze chiave europee
pag 6	Risultati a distanza



## Processi - pratiche educative e didattiche

pag 7	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 8	Ambiente di apprendimento
pag 9	Inclusione e differenziazione
pag 10	Continuità e orientamento



## Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 11	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 12	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 13	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



## Individuazione delle priorità

pag 14	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



## Risultati scolastici

### Autovalutazione



#### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



### Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

**(scuole II ciclo)** La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



### Motivazione dell'autovalutazione

Gli studenti portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali, anche se gli esiti a distanza fanno registrare un



disallineamento tra le valutazioni ottenute nel I ciclo e quelle ottenute nei percorsi del II ciclo.



# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Motivazione dell'autovalutazione

In generale il livello di preparazione degli alunni del nostro Istituto, a conclusione del percorso formativo complessivo e considerati gli esiti al termine del primo ciclo d'istruzione, è soddisfacente. Tuttavia resta alquanto carente l'area logico-matematica nella scuola secondaria di I grado, come emerso anche dagli esiti delle prove standardizzate. I risultati delle prove Invalsi nella Scuola Primaria segnalano invece come l'andamento delle prove nel triennio e' stato positivo e in crescita per le classi seconde sia nelle prove di Italiano che nelle prove di matematica. L'obiettivo di riduzione della percentuale di cheating e' stato raggiunto con le prove standardizzate del 2021/2022. Per le classi quinte l'andamento delle prove non e' stato costante ed ha risentito dell'effetto pandemia, tuttavia si registra nelle prove del 2023 un miglioramento complessivo. Il risultato delle prove per la scuola primaria risulta complessivamente in rialzo. Per la scuola secondaria di I grado si registra un incremento della percentuale di alunni che hanno raggiunto risultati al di sotto della media regionale e nazionale. La scuola si propone di migliorare gli esiti delle prove standardizzate attraverso un'attività di revisione e aggiornamento del Curricolo, delle progettazioni disciplinari, delle rubriche di valutazione, della sistematizzazione delle prove comuni per classi parallele, ma soprattutto attraverso un lavoro di formazione e aggiornamento dei docenti e di attività di recupero e supporto all'interno delle classi.



# Competenze chiave europee

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



## Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



## Risultati a distanza

### Autovalutazione



#### Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



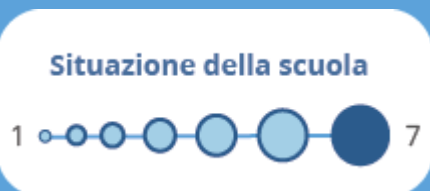
### Motivazione dell'autovalutazione

In linea generale si registra un calo considerevole nei risultati a distanza soprattutto negli esiti delle prove di matematica degli alunni delle classi III di scuola secondaria di I grado.



# Curricolo, progettazione e valutazione

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che i docenti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. Il curriculum si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto, dei bisogni formativi della specifica utenza e delle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel curriculum. Tutte le attività presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere.

Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

I docenti sono coinvolti in maniera diffusa, effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa, utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento e declinano chiaramente gli obiettivi e le competenze da raggiungere.

I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.). L'utilizzo di prove strutturate comuni è sistematico e riguarda la maggior parte degli ambiti disciplinari e tutti gli indirizzi/ordini di scuola. I docenti si incontrano regolarmente per riflettere sui risultati degli studenti. C'è una forte relazione tra le attività di progettazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti sono utilizzati in modo sistematico per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, raccordando le competenze trasversali e i saperi disciplinari. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi sulla base di criteri definiti e condivisi.



# Ambiente di apprendimento

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



## Motivazione dell'autovalutazione

La struttura scolastica interna risulta carente per quanto riguarda i laboratori, tuttavia la riqualificazione degli spazi esterni permette di poter effettuare attività artistico, musicali, scientifiche, ecc... che sono progettate per effettuare una didattica laboratoriale. Viene tendenzialmente privilegiato l'assetto tradizionale dell'aula in funzione di una didattica di tipo trasmissivo, non sempre rispondente alle attuali esigenze di apprendimento degli studenti.



# Inclusione e differenziazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



## Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

**(scuole II ciclo)** La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



## Continuità e orientamento

### Autovalutazione



#### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



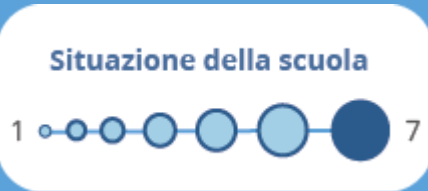
### Motivazione dell'autovalutazione

La scuola deve lavorare per strutturare un curriculum verticale orientativo finalizzato a garantire ad ogni studente la conoscenza di sé e delle proprie attitudini e a sostenere le scelte relative al progetto di vita di ciascuno, migliorando il coinvolgimento delle famiglie in tale processo.



# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



## Descrizione del livello

La scuola ha definito la propria visione strategica in stretta condivisione con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio.

La scuola attua sistematicamente il monitoraggio di tutte le attività da monitorare al fine di orientare le strategie e riprogettare le azioni.

Responsabilità e compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.



# Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



## Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



## Motivazione dell'autovalutazione

Nella scuola, nonostante la maggior parte dei docenti sperimenta strategie e produce materiali di buona qualità spesso non vengono condivisi tra i docenti attraverso un lavoro di archiviazione sistematico.



# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



## Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



## Risultati scolastici

### PRIORITÀ

Porre in linea i risultati delle Prove Invalsi con quelli della scuola. Valorizzazione delle eccellenze nelle diverse aree disciplinari e potenziamento delle attività di inclusione. Miglioramento delle competenze logico-matematiche e linguistiche.

### TRAGUARDO

Mantenere la percentuale di alunni che conseguono valutazioni medio alte (avanzato/9-10); diminuire di 3 punti percentuali gli alunni che ottengono valutazioni medio basse nell'ambito matematico e linguistico. Allineare esiti Invalsi e quelli di scuola con utilizzo sistematico di forme di progettazione comuni, per competenze.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Monitorare i risultati delle prove oggettive comuni a tutte le classi parallele, soprattutto nell'area logico-matematica e linguistica per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Messa in atto di percorsi di recupero e consolidamento in italiano e matematica a classi aperte o con attività extracurricolari
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Definizione di un modello di progettazione unico per classi parallele
4. **Ambiente di apprendimento**  
Creare ambienti di apprendimento innovativi e stimolanti per motivare l'alunno nelle attività di studio.
5. **Inclusione e differenziazione**  
Realizzare attività stimolanti (psicomotorie-musicali-artistiche) per dare la possibilità a ciascuno di esprimere le proprie potenzialità. Potenziare percorsi didattici mirati per alunni con BES e con difficoltà di apprendimento
6. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Promuovere la formazione dei docenti, alunni e genitori su tematiche specifiche.
7. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Sviluppare la condivisione di buone pratiche didattiche, in termini di esperienze, strategie educative, metodologie didattiche e attività.





## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### PRIORITÀ

Miglioramento degli esiti nelle prove di matematica e linguistiche. Riduzione della variabilità tra le classi negli esiti degli apprendimenti rilevati nelle prove standardizzate. Migliorare l'effetto scuola rispetto alla media nazionale.

### TRAGUARDO

Diminuire la percentuale di alunni (almeno 2 punti percentuali) nelle fasce 1-2 nella scuola secondaria di I grado. Ridurre il gap rispetto agli esiti della media nazionale. Portare la variabilità tra le classi all'interno della media regionale. Prevedere azioni formative specifiche indirizzate ai docenti.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Monitorare i risultati delle prove oggettive comuni a tutte le classi parallele, soprattutto nell'area logico-matematica e linguistica per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.
2. **Ambiente di apprendimento**  
Creare ambienti di apprendimento innovativi e stimolanti per motivare l'alunno nelle attività di studio.
3. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Formazione dei docenti su metodologie didattiche innovative
4. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Sviluppare la condivisione di buone pratiche didattiche, in termini di esperienze, strategie educative, metodologie didattiche e attività.





## Competenze chiave europee

### PRIORITÀ

Potenziare le competenze nelle discipline STEAM, la competenza sociale e civica in materia di cittadinanza, la competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali. Sviluppare le soft skills, ossia le competenze trasversali.

### TRAGUARDO

Promuovere attività di formazione per alunni, docenti e genitori inerenti la tematica della legalità, con particolare riferimento alle problematiche del bullismo e del cyberbulismo, dell'inclusione, dell'accoglienza, dell'educazione alle relazioni. Guidare gli alunni attraverso specifici interventi ad un uso consapevole delle TIC.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Ambiente di apprendimento**  
Creare ambienti di apprendimento innovativi e stimolanti per motivare l'alunno nelle attività di studio.
2. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Promuovere la formazione dei docenti, alunni e genitori su tematiche specifiche.
3. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Sviluppare la condivisione di buone pratiche didattiche, in termini di esperienze, strategie educative, metodologie didattiche e attività.
4. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Promuovere attività che coinvolgono gli enti territoriali, le associazioni e le famiglie attraverso progetti, attività e iniziative varie.





## Risultati a distanza

### PRIORITÀ

Migliorare il percorso di orientamento degli alunni, strutturandolo ulteriormente e accompagnandoli nell'acquisizione di una maggiore consapevolezza di sé e delle proprie attitudini. Monitorare i risultati scolastici nel passaggio da un ordine di scuola a un altro.

### TRAGUARDO

Adeguare i criteri di valutazione della scuola secondaria di primo grado a quelli degli istituti superiori.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Monitorare i risultati delle prove oggettive comuni a tutte le classi parallele , soprattutto nell'area logico-matematica e linguistica per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Messa in atto di percorsi di recupero e consolidamento in italiano e matematica a classi aperte o con attività' extracurricolari
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Definizione di un modello di progettazione unico per classi parallele
4. **Ambiente di apprendimento**  
Creare ambienti di apprendimento innovativi e stimolanti per motivare l'alunno nelle attività di studio.
5. **Inclusione e differenziazione**  
Realizzare attività stimolanti (psicomotorie-musicali-artistiche) per dare la possibilità a ciascuno di esprimere le proprie potenzialità. Potenziare percorsi didattici mirati per alunni con BES e con difficoltà di apprendimento
6. **Continuità' e orientamento**  
Promuovere l'orientamento come sviluppo di competenze trasversali di orientamento alla vita
7. **Continuità' e orientamento**  
Potenziare le attività laboratoriali di continuità
8. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Promuovere la formazione dei docenti, alunni e genitori su tematiche specifiche.
9. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Azioni sistematiche di raccordo tra i docenti dei diversi ordini di scuola e all'interno di ciascun ordine
10. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**



Sviluppare la condivisione di buone pratiche didattiche, in termini di esperienze, strategie educative, metodologie didattiche e attività.

11. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Promuovere attività che coinvolgono gli enti territoriali, le associazioni e le famiglie attraverso progetti, attività e iniziative varie.



## Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Sulla base dei risultati dell'autovalutazione, la scelta di intervenire sugli esiti delle prove standardizzate nazionali e sulle competenze chiave e di cittadinanza, è stata dettata dall'importanza che la scuola attribuisce alla formazione dell'alunno "a tutto tondo". Pertanto, intervenire sulle criticità, legate a questi aspetti, si inserisce nella logica della promozione delle competenze dell'alunno, superando la visione di un intervento educativo-didattico di tipo trasmissivo, per creare le condizioni di un vero successo formativo, e, soprattutto, per offrire agli studenti strumenti di crescita personale. Sulla base del processo di autovalutazione che la scuola ha effettuato, si decide di intervenire su alcuni aspetti strategici quali: la modifica e/o potenziamento di forme di progettazione per competenze, di modalità di lavoro innovativi e forme valutative per competenze, condivise collegialmente. Tali scelte sono finalizzate al superamento di alcune criticità emerse, quali: la varianza degli esiti di apprendimento nelle prove standardizzate di italiano e matematica; la non corrispondenza tra gli esiti di scuola e le prove nazionali; la maggiore attenzione all'acquisizione di abilità e conoscenze, piuttosto che, alla padronanza delle competenze. Anche l'ambiente di apprendimento deve essere potenziato attraverso l'implementazione di metodologie didattiche innovative, il potenziamento dei laboratori e il supporto formativo offerto ai docenti.